

Milleproroghe - Mauro Guerra, accolte in Commissione richieste ANCI su art. 16
[23-01-2012]

“Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera, in occasione della conversione del dl milleproroghe, accogliendo il senso delle pressanti richieste di ANCI, hanno approvato una proroga di nove mesi dei termini maggiormente critici previsti dall'art. 16 della manovra estiva sui piccoli Comuni ed anche dei termini, già prorogati di sei mesi nel decreto, entro i quali i Comuni fino a 5.000 abitanti, devono assicurare il completamento delle disposizioni relative all'esercizio delle funzioni fondamentali (di cui all'art. 14 del dl 78/2010)”. E' quanto afferma Mauro Guerra, Coordinatore nazionale ANCI piccoli Comuni.

“Si tratta di un risultato che deve ora essere confermato con l'approvazione definitiva della legge di conversione - aggiunge - e che consentirebbe a migliaia di amministratori di evitare scelte immediate che sarebbero viziate dalla irragionevole alternativa tra il disfare gestioni associate e Unioni consolidate ed efficienti e comunque non farne nascere di nuove o venire condannati all'annichilimento-cancellazione del proprio Comune”.

“Una volta conquistata la proroga - sottolinea Guerra - occorre però da subito lavorare per modificare le parti più insensate dell'art. 16 e dare vita rapidamente ad una normativa razionale ed efficace su piccoli Comuni, gestioni associate e Unioni. Diamo atto dell'attenzione e dell'impegno mostrato su questi temi dal Ministro dell'Interno e della disponibilità delle forze politiche a definire una pausa che consenta questo lavoro ordinato di riforma. Conforta anche la serietà del confronto di merito avviato con il Ministro Cancellieri, anche in un recente incontro”.

“C'è la possibilità di giungere rapidamente ad una intesa che faccia della vicenda dei piccoli Comuni e delle gestioni associate una grande occasione di innovazione, semplificazione e potenziamento del sistema delle autonomie locali. L'ANCI - conclude Guerra - continuerà, con le sue proposte a Governo e forze politiche e con l'ascolto e la mobilitazione dei Comuni, a lavorare in questa direzione”.